

Cure agli stranieri senza permesso di soggiorno: il consiglio regionale approva all'unanimità

Pubblicato: Giovedì 27 Giugno 2024



Anche i cittadini stranieri senza permesso di soggiorno avranno assicurate cure ambulatoriali in Lombardia. Il consiglio regionale ha approvato all'unanimità **un emendamento al piano socio sanitario presentato dal democratico Carlo Borghetti**. Gli stranieri avranno il codice STP (straniero temporaneamente presente) nel caso si tratti di extracomunitari o il codice Eni (Europei Non Iscritti) nel caso si tratti di comunitari non in regola.

L'approvazione all'unanimità ha creato qualche perplessità e malumore a Roma arrivati fino a Milano per una votazione che potrebbe essere frutto di distrazioni da parte di alcuni consiglieri.

L'esito della votazione viene comunque salutato con favore dal Partito Democratico: « Assicurare le cure ambulatoriali ai cittadini stranieri senza permesso di soggiorno, provvedendo al rilascio del codice STP (straniero temporaneamente presente) per i cittadini stranieri extracomunitari privi di permesso di soggiorno e del codice ENI (Europei non iscritti) per i cittadini comunitari non in regola». Finalmente una dimostrazione di civiltà – dice il consigliere regionale del **Pd Samuele Astuti** che ha firmato l'emendamento – e davvero ogni persona potrà accedere all'assistenza sanitaria di base.

L'accesso alle cure è un diritto fondamentale che deve riguardare tutte e tutti, nessuno escluso, documenti o meno – aggiunge il consigliere dem – il nostro lavoro per garantire una sanità giusta e accessibile a tutte e tutti continua, in attesa di portare in aula consiliare la nostra legge di iniziativa

popolare che ha già ottenuto oltre cinquantamila firme».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it